Farmacia Moderna
Via Antiche Mura 85
Manfredonia - 0884/581545
giuseppinadelvecchio@Virgilio.it

10 anni
ManfredoniaNews.it
LIBERTÀ DI ESPRESSIONE
Periodico d'informazione, attualità, politica, cultura e sport - N. 8 Anno X - 4 MAGGIO 2019
SEGUICI TUTTI I GIORNI SU WWW.MANFREDONIANEWS.IT • ANCHE SU

Webbin S.r.l.
DISTRIBUZIONE PRODOTTI INFORMATICI
www.webbin.it

Manfredonia, una città tutta o quasi da ridisegnare

di Raffaele di Sabato

Dopo essere stato bloccato per 30 anni, nel 1998 viene approvato il Piano Regolatore Generale di Manfredonia. Uno strumento normativo e urbanistico che, nel bene e nel male, regolerà l'attività edificatoria del nostro territorio comunale. Un progetto di sviluppo residenziale e di servizi che avrebbe dovuto essere regolamentato a sua volta, da un altro strumento urbanistico: il Piano Pluriennale di Attuazione, tramite il quale il Comune individuava le aree e i tempi nei quali intervenire stimolando la realizzazione di edifici realizzati in proprio o permettendolo ai privati, magari uniti in consorzio. Tutto tenendo conto del bilancio del comune, del piano annuale e triennale previsto per le opere pubbliche. È lo strumento di collegamento tra la parte urbanistica ed economica, poiché nella sua documentazione è previsto il bilancio dei finanziamenti e delle spese che saranno effettuate. Il PPA verrà abrogato dalla Regione Puglia. Partono i comparti periferici di Manfredonia, senza questo utile strumento. Lo sviluppo della città si sposta, secondo le direttive del PRG, invece che verso la Montagna, in direzione nord di Siponto. La storia dei comparti è lunga e tristemente nota a tutti. Il Piano Regolatore Generale di Manfredonia si rivelerà la sintesi d'interessi concreti di proprietari terrieri. Uno spropositato consumo del territorio. Ci ritroviamo un campo sportivo abbandonato alla periferia della città ed un altro, il Miramare, che si affaccia sulla spiaggia castello. Tante piazze, tutte utili per socializzare e pochi parcheggi. Con la costruzione del porto turistico si è edificato anche sul mare, realizzando un'opera esagerata. Un gioiello sì, ma troppo costoso da mantenere. A breve l'attenzione, socio-politico-imprenditoriale, si sposterà nell'area retroportuale. Lì dove oggi giacciono gli oltre 5000 m^2. di magazzini dell'ex Consorzio Agrario Provinciale di Foggia, fallito nel 1994, in liquidazione coatta dal 2017. Aree messe all'asta e che tra pochi giorni potranno diventare di qualche privato imprenditore per soli 2 milioni di euro. Stesso discorso vale per tutti gli immobili delle Ferrovie dello Stato, quasi tutti già venduti a privati ed a breve probabilmente anche la palazzina dell'ex stazione sarà ceduta. Una grande area strategica che potrebbe rianimare la fruibilità della città. Basti pensare che per accedere al lungomare, dall'ingresso del porto di ponente, bisogna arrivare fino al bivio per Siponto. E questo grazie anche ad un ponte mai completato posizionato a metà di questo tratto. Ponte che pare non sia stato mai portato a termine "grazie" alle interferenze di un certo dirigente comunale, ora in pensione, le cui proprietà immobiliari ricadevano proprio nelle prossimità. La viabilità del ponte avrebbe disturbato la quiete delle palazzine confinanti. Manfredonia è forse la città più studiata, analizzata, e mappata d'Italia, per cercare soluzioni urbanistiche rimaste spesso chiuse in dettagliatissimi elaborati. Uno di questi elaborati venne realizzato nel lontano 2009 da uno studio di Roma. Il progetto si poneva l'obiettivo di ricucire il rapporto tra città e mare, oggi completamente slegato, a causa, appunto del ramo dismesso di ferrovia che penetra all'interno del tessuto urbano. Grazie alla trasformazione del treno in tram-treno, il progetto, vedeva la possibilità dell'attraversamento in città a raso della strada. Temi portanti dell'intervento sono quelli della rigenerazione urbana e della sostenibilità ambientale nel senso più ampio del termine. Da allora sono passati "solo" 10 anni e le diatribe tra Regione Puglia, Ministero dei Trasporti, Ferrovie dello Stato e Comune di Manfredonia, sulla questione del treno tram e dei suoi 50 milioni già disponibili, sono ancora in alto mare. Così come passeranno tanti anni ancora prima di poter vedere riorganizzata la fascia ferroviaria che parte dall'ex stazione campagna fino alla fontana Piscitelli nei pressi della Chiesa di Sant'Andrea, dove le mire dei privati investitori dovranno attendere i tempi della politica nel rispetto dei vincoli paesaggistici, ambientali ed urbanistici imposti dal PUG (Piano Urbanistico Generale) che sarà approvato dal nuovo governo cittadino. Uno dei tanti complessi temi che erediterà il nuovo Sindaco&C.

Foto di Bruno Mondelli

Behnisch Architekten Gehl Architects mtstudio 2009

MOSTRA COLLETTIVA ORGANIZZATA DALLA GALLERIA D'ARTE "IL NOVECENTO" A MANFREDONIA

L'arte continua ad esprimersi e a regalare momenti eccitanti a Manfredonia, dove il 4 maggio dalle 18.00 presso il Luc (Laboratorio Urbano Culturale) verrà inaugurata una Mostra Collettiva di vari artisti contemporanei. La Mostra organizzata dalla Galleria d'Arte *Il Novecento* esporrà le opere **dal 4 al 12 maggio** tutti i giorni dalle **17.30 alle 21.00**, compreso festivi. Le trenta opere esposte vedranno vari soggetti rappresentati, da paesaggi assolati a nudi artistici. La Mostra Collettiva presenterà molteplici artisti da **Angelo Favaro,** un pittore che Manfredonia ricorda con gioia nella Mostra Personale organizzata sempre dalla stessa Galleria d'Arte e conosciuto per le sue opere di rappresentazioni di scene all'aperto, dove in questa Mostra si rivela in una veste diversa con rappresentazioni di nudi, che ricordano il suo periodo trascorso nella scuola Libera di Nudo "Ettore Tito" all'accademia delle Belle Arti di Venezia. **Athos Faccincani,** artista di enorme successo, in precedenza ospite di Manfredonia, dove con i suoi quadri ha regalato alla città una ventata di freschezza e luce. Altro artista non meno importante **Giuseppe Migneco**, pittore di fama internazionale, nelle sue tele i colori forti e vivaci ricordano la sua Sicilia dai tratti violenti e netti, parlano della lotta umana e della speranza di libertà al di là della solitudine esistenziale. **Aldo Parmigiani** milanese di nascita, pittore del vero ma dal cuore antico, è considerato oggi tra i maggiori artisti dell'arte contemporanea. Di formazione classica, l'emozione per Parmigiani è sempre filtrata da un'innata aristocratica compostezza, una finezza e un senso della misura che rendono i suoi quadri eleganti e raffinati. L'arte non è solo olio su tela ma anche innovazione e modernità e di questo **"Cartapietra"** ha fatto il suo biglietto da visita. Nella mostra infatti verranno esposti anche i bassorilievi dell'azienda Cartapietra che nasce da un'idea, quella che un'artista possa diventare azienda proponendo opere sempre nuove e che abbiano un valore

segue a pag. 4

LA TUA SICUREZZA È IL NOSTRO IMPEGNO PIÙ GRANDE
DI LAURO S.R.L • MANFREDONIA • Via Tribuna, 69
Tel. 0884512522 • 02554@unipolsai.it
UnipolSai ASSICURAZIONI

HERNO
PRIMAVERA ESTATE 2019
UOMO DONNA
KABARET
BOUTIQUE
Tel. 0884.536506 - Corso Manfredi, 70 - MANFREDONIA (FG)
JACOB COHËN ETRO Clips BEATRICE PATRIZIA PEPE

Anche l'Agenzia del Turismo vittima della burocrazia

di ***Mariantonietta di Sabato***

Alle 16,30 di lunedì 7 gennaio 2013, nasceva ufficialmente l'Agenzia per il Turismo di Manfredonia. Una partecipata comunale la cui gestione viene affidata ad un consiglio di amministrazione, diretta da un Presidente, un vice presidente, tre consiglieri e un revisore dei conti. Un progetto societario misto vocato a gestire i grandi e piccoli eventi della città e promuovere l'immagine turistica di Manfredonia. Una società mista per il 51% di proprietà del comune e per la restante parte di enti pubblici e privati. Ventiquattro i soggetti che hanno aderito a questo progetto voluto dall'ex Sindaco Riccardi: Ente Parco Nazionale del Gargano, GAL Daunofantino, Gespo (porto turistico), Bottega degli Apocrifi, Idea DOC, Biofood, Confesercenti Foggia, Il Sipontino.net, Red Hot, Andrea Pacilli Editore Buenaventura, Dominus Cafè, ConfCommercio, Premio Re Manfredi, Califano, Consorzio Turistico Porta del Gargano, Associazione Arte in Arco, Associazione Artigiana Maria SS. di Siponto, Sertur Consulting, Rete Smash, Fantasy, Ditta Foglia Luigi, ManfredoniaTV, Associazione Una voce per il Sud e noi di ManfredoniaNews.it. Il primo presidente fu Matteo Fusilli, ex presidente dell'Ente Parco del Gargano, che però a metà marzo del 2013 rassegna le dimissioni per ragioni personali. Nell'agosto del 2015 lascerà la vita terrena. Al posto del compianto Fusilli verrà nominato Michele De Meo, in carica fino al settembre del 2015, poi si pensò ad una figura direzionale unica, un Amministratore Unico, individuato nella persona di Saverio Mazzone, già componente dell'Agenzia in qualità di socio con la propria società di comunicazione Red Hot. Nel frattempo i tempi cambiano, si riducono drasticamente le risorse pubbliche (comunali) da destinare agli eventi e alla promozione, e per la spending review la burocrazia nazionale chiede ai comuni di razionalizzare le proprie società partecipate, stabilendo dei parametri restrittivi per non far spendere soldi ai comuni. Tutti i soci erano tenuti a riconoscere all'Agenzia una quota annuale per i costi di gestione. Oltre la metà non verseranno quasi nulla. Nell'Agenzia, sotto la gestione Mazzone, si creerà un gruppo ristretto di soci e tecnici con i quali si porteranno avanti le finalità della società mista ottenendo straordinari risultati grazie alla partecipazione a bandi pubblici, quindi non gravando sulle casse comunali. Questo, però, non basterà per quanto richiesto dalla legge Madia sulle partecipate. Dal 2016 ai primi mesi di quest'anno Mazzone & C. è riuscito a raccogliere 960.377,00 euro di risorse economiche provenienti da bandi pubblici e sponsorizzazioni private. Fino al 2015 i grandi eventi venivano realizzati con il supporto di risorse comunali pari a circa il 99%. Il 2016 è stato un anno di transizione, il 2017 il 99% diventa il 43% e nel 2018 il sostegno comunale si azzera completamente. L'Agenzia del Turismo dal 2016 al 2019 raccoglie 561 mila euro di risorse private e 399.000 da bandi pubblici, alcuni rendicontati, altri da rendicontare. L'aspetto più difficile da gestire sarà la lotta nei confronti della burocrazia. I tempi degli enti pubblici, che passano dall'approvazione del progetto e la liquidazione, si fanno biblici. Adesso sarà il Commissario a fissare le linee di condotta dell'Agenzia, che dovrà anche dare indicazioni sull'iter di liquidazione e di completamento dei progetti in corso. Se da un lato l'Agenzia è creditrice, dall'altro e debitrice verso i fornitori di servizi. Non essendo stato approvato il bilancio di previsione comunale, anche i 50 mila euro della tassa di soggiorno stanziati per questo Carnevale non sono ancora un dato certo. Poi ci sarebbero i nuovi bandi, da preparare e ai quali partecipare, come il bando triennale Attività Culturali 2020-2022 della Regione, ma non essendoci più l'Agenzia chi predisporrà il progetto per Manfredonia? Il Commissario?

Manfredonia turismo
AGENZIA DI PROMOZIONE

Non solo Reddito di cittadinanza anche sviluppo del lavoro

di ***Grazia Amoruso***

Le leggi sul lavoro dei padri fondatori, come lo Statuto dei Lavoratori (Legge 300/1970) che disciplina le norme sulla "tutela della libertà e dignità dei lavoratori", nel corso degli anni, sono state oggetto di continue riforme. Ciò ha determinato la cancellazione delle principali tutele, frutto di lotte e rivendicazioni per ottenere equi orari di lavoro e una giusta retribuzione. Oggi si tenta di combattere la precarietà del lavoro causato da contratti discontinui e intermittenti (job on call) con le misure attive. Il recentissimo Reddito di cittadinanza, stabilito dalla Legge n. 26 del 28.03.2019, ha l'intento politico di combattere la povertà e sostenere come ammortizzatore sociale l'inoccupato. La novità riformatrice della succitata legge sta nella "ricerca del lavoro" da parte delle istituzioni che accompagneranno il percettore di "reddito di cittadinanza" verso un'occupazione. La legge è stata ampiamente criticata da diverse forze politiche nei vari salotti e talk show. Occorrerà un po' di tempo per stabilire se sia stata fallimentare o meno. L'Istituzione che sorregge il disoccupato nella ricerca di un lavoro è l'ex ufficio di collocamento, oggi "Centro per l'impiego". Dal 29 aprile esso è ubicato nella nuova sede del Palazzo della Sorgente (zona acqua di Cristo) al primo

piano, accanto agli uffici dell'Inps e delle Attività produttive del Comune di Manfredonia. Il Centro per l'impiego di Manfredonia, appendice dell'ARPAL, Agenzia Regionale Politiche Attive del Lavoro – Puglia, è costituito da 11 dipendenti che quotidianamente accolgono e forniscono informazioni sulle politiche attive. Secondo le disposizioni della L. 26/2019 l'utente che ha già ricevuto tramite SMS o posta elettronica la conferma del "reddito di cittadinanza" dovrà recarsi al Centro per l'impiego per sottoscrivere la DID, dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro, aggiornando i propri dati e firmare il "patto di servizio o di lavoro". Successivamente le banche dati dovrebbero colloquiare in "rete" per la ricerca del lavoro. Ciò verrà esplicato dai cosiddetti "navigator", specializzati nel campo, che affiancheranno gli operatori del Centro per l'impiego non appena termineranno le procedure del loro reclutamento. In poco meno di due mesi sono giunte all'Inps di Manfredonia circa 2.800 richieste di Reddito di cittadinanza, circa 1.500 sono state già accolte, 437 respinte. A livello nazionale invece al 30 aprile si registravano 986.274 domande pervenute; in Puglia sono circa 83.190. Si auspica che da ammortizzatore il suddetto "strumento di flexicurity" possa davvero mettere in relazione la domanda con l'offerta di lavoro. In questi giorni l'Istat ha dichiarato che "l'Italia è fuori dalla recessione. Nel primo trimestre del 2019 il Pil è cresciuto dello 0,2% rispetto ai tre mesi precedenti. Gli occupati a marzo sono aumentati di 60.000 unità, migliorando il tasso di occupazione che risale al 58,9%". Questi dati sono incoraggianti e speriamo che le recenti politiche attive conducano il nostro bel paese ad una florida crescita socio-economica.

goodSTAFF
ADV. WEB. SOCIAL. MEDIA.
Nuova Sede: Via Piero Gobetti, 4
t. 0884 591257 · www.goodstaff.it

CAR POINT
AUTO NUOVE & USATE
Via della Croce, 99 71043 MANFREDONIA (FG)
Tel-Fax: 0884 538433 Cell.: 329 2070876
Seguici su facebook e clicca su "Mi piace"
www.mycarpoint.net
e-mail: info@mycarpoint.net
Noleggio scooter auto&furgoni

Successo straordinario per lo "Shopping Love Fest"

di ***Giuliana Scaramuzzi***

Le reti collaborative e la sinergia creano sempre forza e bellezza, e i risultati della prima edizione dello *Shopping Love Fest*, tenutosi a Manfredonia gli scorsi 24-25-27-28 aprile, lo confermano. Si tratta di un evento nato dalla collaborazione tra l'*Agenzia del Turismo* e la giovanissima *A.M.A.,* ossia *Associazione Manfredonia Attiva*. Il filo conduttore degli

eventi dei quattro giorni della manifestazione è stato l'amore, in tutte le sue declinazioni e forme. L'affluenza agli eventi ha superato ogni aspettativa e le attività proposte hanno soddisfatto tutti, grazie alla grande varietà di intrattenimenti adatti a ogni età ed esigenza, da spettacoli musicali a esibizioni di danza, passando per mostre collettive d'arte e calciobalilla umani. Le attività commerciali coinvolte nell'evento si sono dichiarate più che orgogliose dell'esito di queste giornate e dei feedback ricevuti da clienti, cittadini e turisti. Raffaele Fatone, presidente dell'*A.M.A.*, ha definito straordinario il risultato della manifestazione e ha confermato questo format per l'anno prossimo. Ha inoltre ribadito la vitale importanza di eventi che, come questo, sono un ottimo incentivo per risollevare i commercianti di Manfredonia, i quali vivono un momento di grande difficoltà. Un importantissimo risultato è stato raggiunto il 25 aprile, in quanto alcune attività commerciali coinvolte nell'evento hanno dichiarato di aver battuto ogni record di vendita in quella giornata. Fatone ha anche sottolineato l'importanza del contributo dei singoli cittadini, che si sono prodigati per la realizzazione dell'evento. Filomena D'Achille, consigliera di *A.M.A.* e titolare della *Galleria d'arte Il Novecento,* ha confermato che anche nel suo caso i risultati hanno superato enormemente le aspettative. Si è soffermata sulla grande gioia dell'essersi confrontata con le altre attività commerciali e delle reti create anche con bar e pasticcerie, luoghi nei quali è stato possibile spendere un buono ottenuto con una spesa minima presso le attività coinvolte. La D'Achille ha anche elogiato l'emozionante disponibilità fornita dalle scuole di danza e dei gruppi musicali e il fondamentale supporto dell'Agenzia del Turismo. Degne di nota sono anche le cinque associazioni che hanno curato l'allestimento degli addobbi in alcune vie del centro storico (*Anime del Sud, La Fenice, La Ciambotta, Le Rondinelle, Lello Leone*). "*Love Fest è stato tappeto sonoro e quinta scenica della primavera in città; il risveglio di un territorio che si è offerto ai visitatori in tutto il suo splendore.* - Ha commentato Saverio Mazzone, presidente dell'Agenzia del Turismo. - *Pronto a dare il meglio di sé. Agenzia del Turismo e Associazione commercianti AMA di Manfredonia hanno ideato la prima edizione di un evento che ha animato le giornate di festa primaverili. Due gli obiettivi raggiunti: l'aumento dell'attrattività e dell'appeal di Manfredonia come meta turistica, confermato dalle numerosissime presenze che hanno raggiunto la città nei giorni delle manifestazioni; dall'altro la messa in scena del talento delle nostre associazioni culturali e creative – le stesse che, durante il Carnevale, hanno l'opportunità* di dare il meglio durante le *grandi parate - che hanno realizzato installazioni a tema negli scorci più significativi della città. Un modo per ribadire uno dei fermi convincimenti dell'Agenzia: quello che il dialogo continuo tra l'arte e una comunità, tra il bello e i cittadini, non può che giovare al miglioramento delle condizioni e della qualità della vita*».

Quali sono i confini del Gargano? Quando Manfredonia e il Gargano erano un'isola...

di ***Giovanni Gatta***

«Apulus Hadriacas exit Garganus in undas…» ovvero *«il Gargano si allunga dalle coste adriatiche della Puglia…»,* così scriveva il poeta romano Marco Anneo Lucano nel I secolo d.C. Geologicamente parlando l'Italia è una nazione piuttosto "giovane". Le varie dinamiche geologiche hanno portato il nostro Paese ad assumere delle forme davvero molto particolari. Oggi l'Italia è una penisola stretta e lunga posta al centro del Mediterraneo (e del mondo) dalla caratteristica forma di un vero e proprio stivale, di cui la Puglia rappresenterebbe il tacco. Fino a 5 milioni e mezzo di anni fa, il territorio del Gargano rappresentava un'isola. I geologi presuppongono che il fiume Candelaro sia da considerarsi come l'artefice dell'unificazione dell' "isola" al resto della terraferma. Probabilmente furono proprio i detriti trasportati dal Candelaro a consentire il congiungimento tra il Gargano e la terraferma. È questo il motivo principale per cui ancora oggi si considera il Candelaro come vero e proprio confine geografico tra Gargano e Tavoliere della Puglie. Un confine chiaro e preciso, anche se spessissimo ignorato, che ci fornisce

preziose informazioni sulle vicende geologiche di quello che oggi è considerato lo "Sperone" d'Italia, ovvero quella penisola nella penisola che inarca la costa adriatica. Se il Candelaro non avesse svolto questa funzione di "cerniera", la costa adriatica oggi apparirebbe come una lunga linea trasversale da nord a sud. Invece, il Gargano, che genera l'ampio golfo di Manfredonia, permette l'accentuato inarcamento della costa nel tratto compreso tra Marina di Chieuti e Barletta, conferendo al versante adriatico e all'Italia tutta una forma davvero particolare. A testimoniare il fatto che l'area garganica rappresentasse un'isola ci sono anche le tracce fossili riferibili a specie endemiche, e quindi presenti solo nella zona garganica.

"Quando il silenzio era una regola"

di ***Angela La Torre***

Sabato 4 maggio 2019 l'Auditorium "Cristanziano Serricchio" si fa scenario per un convegno finalizzato alla divulgazione del libro *Quando il silenzio era una regola*, edito da Andrea Pacilli Editore, scritto da Giuseppe Di Sabato, figlio di Raffaello Di Sabato, Regio Ispettore Onorario degli Scavi ai Monumenti, Scavi e Oggetti d'Arte e Ispettore Bibliografico del Comune di Manfredonia negli anni '30 del '900. L'intento di questa pubblicazione è quello di non interrompere il filo conduttore che ha ispirato Giuseppe Di Sabato prima della sua dipartita: celebrare il valore della memoria e il complesso lavoro svolto da suo padre ai tempi del fascismo, e, trasversalmente, trasmettere il forte senso delle istituzioni, soprattutto in momenti storici difficili come quello attuale. Nel volume, Giuseppe Di Sabato ha raccolto i dati e i giornali di studio degli scavi di Siponto antica redatti da suo padre, al fine di preservare, condividere e divulgare un patrimonio di cultura e storia. I saggi riuniti in questo volume, per quanto scritti quasi un secolo fa, stupiscono per la loro attualità e per l'attenzione e la cura con cui sono stati redatti. Parole e studi che, dopo anni di attesa, finalmente vedono la luce.

sarà più forte della paura di cadere. (Angelo de Pascalis)

KABARET
BOUTIQUE
Tel. 0884.536506 - Corso Manfredi, 70 - MANFREDONIA (FG)

ManfredoniaNews.it
LIBERTÀ DI ESPRESSIONE

Un anno dalla scomparsa di Mons. Michele Castoro

di ***Matteo di Sabato***

Mons. castoro e Matteo di Sabato

Amore, condivisione e prendersi cura di chi soffre nello spirito e nel fisico, sono stati i pilastri sui quali ha fondato il suo breve, quanto intenso ministero episcopale il compianto e amatissimo Mons. Michele Castoro, arcivescovo di Manfredonia, Vieste, S. Giovanni Rotondo, prematuramente scomparso il 5 maggio dello scorso anno. Il suo ricordo è ancora vivido nei cuori di quanti lo conobbero e amarono per le sue virtù preclari, quale uomo e pastore. Per il suo impegno nel sociale caratterizzato da tanta determinazione in difesa della sacralità della vita, dell'ambiente e della giustizia sociale. Vieppiù per la tutela e valorizzazione dei beni culturali, veri tesori verso i quali ha profuso particolare attenzione, dove, ancora oggi emerge la grandezza della Chiesa locale e delle opere d'arte ad essa legate. Il restauro conservativo dell'icona di S. Maria Maggiore di Siponto, dopo quello effettuato dal nostro concittadino prof. Aronne Del Vecchio nel 1964, e della Sipontina, la Basilica Minore di Siponto, dell'Abbazia di San Leonardo in Lama Volara. Altra perla, incastonata nel vasto patrimonio archeologico, il tanto anelato Museo Diocesano, dove, finalmente sono raccolti definitivamente i tanti reperti giacenti nell'atrio dell'Episcopio e altri ancora da sistemare. Per non parlare del tormentato problema dell'Energas, che ha visto Mons. Castoro in prima linea, in difesa dell'ambiente e della salute. Da qui si comprende la grandezza dell'uomo, del Buon Pastore. Ma il ricordo più bello in assoluto che porterò per tutta la vita nel mio cuore, l'amicizia che ha voluto riservarmi. Carissimo e indimenticabile don Michele, al dolore della sua scomparsa fa breccia la consolazione di saperla in cielo al cospetto dell'Onnipotente, tra una schiera di Angeli.

"L'ultima aquila... Re Manfredi", spettacolo di rievocazione storica Medioevale

di ***Antonio Marinaro***

Sabato 18 maggio 2019 l'Associazione Storica e Culturale Svevia di Manfredonia organizza e presenta *L'ultima aquila… Re Manfredi*, spettacolo di Rievocazione Storica Medievale. La manifestazione serale sarà preceduta dal tradizionale Corteo Storico Re Manfredi, con l'immancabile e preziosa presenza dell'Istituto Comprensivo "Don Milani + Uno Maiorano" e la partecipazione straordinaria del noto Maestro di Bandiera Antonio Capurso, sbandieratore internazionale di origini manfredoniane. *"La conoscenza storica e culturale del nostro territorio è alla base delle nostre iniziative. La nostra principale prerogativa è suscitare una nuova curiosità intorno alla figura di Re Manfredi di Svevia, figlio di Federico II, facendo emergere il senso di appartenenza alla città di Manfredonia. Pertanto invitiamo l'intera cittadinanza, oltre ai graditi ospiti, a partecipare numerosi"* – così il Presidente Matteo Mancini. Il Corteo Storico si incamminerà da Piazza Marconi e proseguirà per Corso Manfredi, sino a raggiungere il fossato del Castello, che farà da cornice all'evento serale, con la narrazione animata di alcuni frammenti storici della breve vita di Re Manfredi sino alla celeberrima Battaglia di Benevento, nella quale l'eroe svevo perse la vita eroicamente tra tradimenti e diserzioni nel 1266. *"Vi aspettiamo sabato 18 maggio alle 18,30 per assistere al Corteo Storico, e alle 20,30 nel fossato del Castello per l'inizio della Rappresentazione Storica Teatrale dedicata a Re Manfredi, narrata dal Prof. Vittorio Tricarico ed interpretata da grandi professionisti. Un pieno di emozioni è assicurato, la storia sta tornando…"* è *l'invito del* Vicepresidente Stefano Favale. Alla manifestazione parteciperanno anche le associazioni Contrada Torre dell'Astrologo, A.S.D. Trimigno bastone e coltello pugliese, Contrada Torre del fico con la presenza dell'insegnante di danza orientale Filomena Savastano di Manfredonia e l'associazione A.C.O.R.S. di Termoli. Il grande evento è patrocinato dal Comune di Manfredonia e dall'Associazione Manfredonia Attiva "A.M.A.". Si ringrazia, altresì, il Vicepresidente del Consiglio Regionale della Puglia l'Avv. Giandiego Gatta, per il sostegno morale e fattivo all'iniziativa.

Il Maestro di Bandiera Antonio Capurso

Al Manfredonia 1932 non bastano 81 punti per la Promozione

di ***Antonio Baldassarre***

Il Manfredonia 1932 ha scritto pagine importanti di storia calcistica sipontina: 81 punti frutto di 26 vittorie, 3 pari ed una sola sconfitta; 123 reti fatte e solo 25 subite sono numeri che non si ricordano negli ultimi decenni e difficili da ripetere. 41 reti di Pasquale Trotta bomber indiscusso della categoria. Mai violato il Miramare, solo un pari rubato, con la palese complicità dell'arbitro, dallo Sly United di Bari che ha vinto il campionato con un solo punto in più dei Sipontini. Si eviterà la semifinale dei play off contro la quinta classificata, lo Stornarella, a 24 punti di distacco. Obbligatoria invece la finale, prevista per il 12 maggio, al Miramare, contro chi vincerà la semifinale tra Canosa e Soccer Modugno, rispettivamente lontane a 20 e 23 punti dalla squadra allenata da mister Gigi Agnelli. Fare di più forse era possibile ma sarebbe ingeneroso non esaltare quanto fatto. Tra i tanti meriti da ascrivere alla giovane società e al suo giovane presidente, sicuramente aver fatto tornare la voglia di calcio ai tanti appassionati manfredoniani. Dopo la deludente stagione scorsa, si sono rivisti gli spalti e la tribuna affollati come nei periodi migliori del professionismo. Molte ombre sulla prossima annata le genera il problema dell'agibilità dello stadio Miramare che tarpa le ali a chiunque voglia proporre calcio a Manfredonia. Raffaele De Nittis, gli ha fatto eco Mirko Di Fiore, presidente della Manfredonia FC, a più riprese ha sostenuto che senza il campo di gioco tutti i buoni propositi e i progetti cadono miseramente. Si spera che il commissariamento di Palazzo San Domenico non abbia ulteriormente complicato un vicenda già difficile da dipanare.

Continua da pag. 1 - Mostra collettiva organizzata dalla Galleria d'Arte "Il Novecento" a Manfredonia

oltre il semplice fattore estetico. Cartapietra nasce in un piccolo studio-laboratorio dove due persone, Valeria Bonisoli e Raffaele Chiappini lavorano a questo ambizioso progetto che vede la realizzazione di ogni opera a partire dall'idea, realizzata e prodotta esclusivamente a mano in Italia. Ultimo ma non meno importante **Giovan Francesco Gonzaga** discendente da un ramo cadetto dei nobili di Gonzaga mantovani, uomo e artista dalle svariate sfumature. Le più importanti composizioni di questo artista delineano le dinamiche dei corpi in movimento, dove ogni raffigurazione rappresenta lo svolgimento compiuto di un evento. L'artista è molto conosciuto per la rappresentazione di quadri con cavalli in movimento che suscitano un senso di realtà. L'aspetto più rilevante che in pochi conoscono sono le stupende opere di paesaggi, nature morte e marine, realizzate sin dal 1945. La Mostra organizzata dalla Galleria d'Arte *Il Novecento* esporrà opere di artisti del '900 regalando alla città un momento di straordinaria condivisione artistica, d'altronde come affermava Pablo Picasso "La pittura è una professione da cieco: uno non dipinge ciò che vede, ma ciò che sente".

wit INFORMATICA
LA FATTURA ELETTRONICA
DIVENTA OBBLIGATORIA. CON NOI METTI
A FUOCO TUTTE LE OPPORTUNITA'
METTETECI ALLA PROVA
sistemi PARTNER
Largo San Francesco, 4 - 71043 Manfredonia (FG) - T:0884588677 - info@witnet.it - www.witnet.it

Sostieni l'informazione libera della tua città
Associazione Culturale & di Promozione Sociale
"ManfredoniaNew"
BCC IBAN: IT-54-J-08810-78450-000060001928
Sostienici se ritieni il nostro servizio
utile per la nostra città.

ManfredoniaNews.it
LIBERTÀ DI ESPRESSIONE
Direttore responsabile: **Raffaele di Sabato**
N.8 Anno X del 4 maggio 2019 - stampate 8.000 copie
Registrazione al Tribunale di Foggia n. 31/09 del 13.11.2009
Tel. 333.8772725 - e-mail: redazione@manfredonianews.it
Stampa: Tipografi Dauni - Manfredonia

Ci leggi grazie a nostri amici sponsor, preferiscili per i tuoi acquisti